Corso di laurea per Educatori Extrascolastici

Didattica generale e speciale (6 CFU)

Il corso affronta, in una prima parte, le problematiche relative all'insegnamento e all'apprendimento, precedute da una riflessione sui processi di costruzione del pensiero e della conoscenza. Del discorso didattico saranno trattati, anche, i fattori di tipo sociale, affettivo e motivazionale, che decisamente influenzano i contesti dell'apprendimento.
Particolare attenzione sarà dedicata ai percorsi formativi dell'individualizzazione e della personalizzazione, ritenuti fondamentali ad arginare le disuguaglianze scolastiche e sociali.
La seconda parte del corso comprende alcuni elementi storici e teorici della Pedagogia speciale e l'approfondimento sugli interventi educativi e sulle strategie didattiche da proporre in presenza dei disturbi e delle difficoltà dei processi apprenditivi.

Obiettivi didattici. Gli studenti dovranno: acquisire gli elementi strutturalmente caratterizzanti la disciplina; costruire concetti e/o idee unificanti sugli oggetti di studio; formulare definizioni e interpretazioni sulle prospettive storico-teoriche ed operative offerte; valutare le implicazioni culturali derivanti dagli orientamenti scientifici proposti.

Obiettivi educativi. Gli studenti dovranno acquisire: la capacità di individuare e analizzare le problematiche relative alle azioni di insegnamento e di apprendimento; la capacità di estrapolare gli oggetti di apprendimento per trovare relazioni con gli ambienti della formazione; la capacità di comunicare e di negoziare i saperi con il gruppo, con il docente. Dovranno, altresì, cogliere e organizzare le conoscenze in forma multidimensionale, evitando sterili accumulazioni e aprirsi alla curiosità intellettuale e allo spirito professionale.

Contenuti.
(Prima parte) Processi d'apprendimento e didattica; la teoria modulare di J. Fodor; le intelligenze multiple di H. Gardner; il connessionismo; l'ecologia della mente di G. Bateson; l'apprendimento e la costruzione della conoscenza secondo la psicologia cognitiva; l'approccio socioculturale; imparare nei contesti, nelle situazioni e con gli strumenti; discorsi e narrazioni; l'approccio dialogico di M. Bachtin; le pratiche discorsive per costruire conoscenza; la narrativa nelle pratiche didattiche; la capacità d'apprendere e l'imparare ad imparare; l'insegnamento nella società complessa; la motivazione nell'apprendimento; l'individualizzazione e la personalizzazione nelle prospettive odierne; le problematiche dell'individualizzazione e della personalizzazione; la comunicazione didattica e l'intelligenza linguistica; modelli operativi d'individualizzazione e di personalizzazione.

(Seconda parte) Cenni storici di pedagogia speciale: dalla nascita all'integrazione scolastica; la valutazione della disabilità a scuola; i bisogni speciali a scuola; disturbi e difficoltà d'apprendimento; il ritardo mentale; il disturbo di attenzione e l'iperattività; i disturbi generalizzati e pervasivi dello sviluppo.

Testi di riferimento:
- L. Cisotto, *Psicopedagogia e didattica. Processi d'insegnamento e di apprendimento*. Carocci editore, Roma, 2005 (pp. 230);
- M. Baldacci, *Personalizzazione o individualizzazione*? Edizioni Erickson, Trento,2006 (pp. 98);
- A. Valenti, *Le nuove frontiere della pedagogia speciale*, Edizioni Periferia, Cosenza, 2008 (pp. 329)